

Ofelia (?)

Bertini, Giuseppe



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/1o040-00163/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/1o040-00163/>

CODICI

Unità operativa: 1o040

Numero scheda: 163

Codice scheda: 1o040-00163

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Civico Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Castello di Masnago

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: ILC

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-00009

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o210-0000025

Relazione con schede VAL: 3o210-00152

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Figura femminile con fiori

Titolo: Ofelia (?)

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21431

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello di Masnago

Indirizzo: Via Cola di Rienzo 12

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1860

Validità: post

A: 1870

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Bertini, Giuseppe

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1825-1898

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 55

Larghezza: 43

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto è un olio su tela di formato rettangolare con orientamento orizzontale, dotato di una ricchissima cornice lignea intagliata e dorata. L'opera raffigura una donna a mezzobusto, vestita con un candido abito bianco dall'ampia scollatura. La giovane, con gli occhi azzurri e i capelli biondi, separati esattamente al centro della fronte e legati dietro il collo, ha lo sguardo diretto verso lo spettatore ma non tradisce nessuna emozione particolare. Con il braccio destro sostiene un bouquet di fiori piante, appoggiandoselo al petto, mentre con la mano sinistra regge tra il pollice e l'indice lo stelo di una sola rosa.

Notizie storico-critiche

La tela è giunta nelle collezioni dei Musei Civici nel 1977 tramite lascito del notaio Bonazzoli, il quale a sua volta la acquisì dalla collezione Litta Prior, appartenente all'ultimo erede della famiglia Litta Visconti Arese, Henry David Prior (1862-1934). L'opera fu eseguita da Giuseppe Bertini intorno al settimo decennio del secolo e ha con ogni probabilità quale soggetto l'Ofelia shakespeariana, tema caro all'artista, da lui già trattato nel celeberrimo dipinto "Ofelia e Laerte" (oggi disperso) apparso con grande successo all'esposizione braidense del 1859. La tela di Brera, grande al vero, era destinata alla casa milanese del conte Alessandro Negrone Prati Morosini, affinché facesse da pendant ad un'opera di Francesco Hayez, mettendo così a confronto due generazioni di artisti. Essa aveva per tema la pazzia di Ofelia, che nella presente opera passa invece in secondo piano: il taglio ravvicinato dell'immagine si concentra infatti sul busto della donna, al punto che sia il candido abito da sposa che i fiori che regge tra le dita perdono il loro legame con il testo teatrale e si sottraggono dal contesto letterario. Ciò non doveva forse accadere ai contemporanei dell'artista, in grado di collegare la fisionomia della fanciulla al grande dipinto di Brera, oggi noto solo grazie ad un'incisione di Domenico

Gandini apparsa nel 1858 sul volume "Gemme d'Arti Italiane".

La tela mostra una pittura fatta di pennellate risolte, soprattutto nei tratti verdi sullo sfondo, che si ammorbidiscono nella resa dei fiori e nell'esecuzione della chioma bionda della fanciulla, testimoniando la cifra stilistica e l'eleganza dei modi dell'artista. Allievo a Brera, Bertini esordì con una pittura di stampo accademico, ma le sue idealità politiche lo spinsero presto verso una pittura di impronta romantica e patriottica che toccherà uno dei suoi vertici con l'opera "Lo sbarco dei Cacciatori delle Alpi a Sesto Calende" (n. inv. 1173). Accanto ai temi storici si dedicò anche al ritratto di cui fu sensibile interprete coniugando delicatezza e un trattenuto verismo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 1998

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1o040-00163_IMG-0000478937

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Codice identificativo: INV. 152

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: INV. 152.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1o040-00163_IMG-0000478938

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Ente proprietario: Civico Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Castello di Masnago

Codice identificativo: Expo_OA_1o040-00163_01

Note: intero recto

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_1o040-00163_01.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Tipo: atto notarile

Denominazione: Donazione Giuseppe Bonazzola

Data: 1977

Nome dell'archivio: ASCV/ Musei Civici/

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cassinelli D.

Titolo libro o rivista: Musei Civici di Varese. Catalogo dei dipinti e delle sculture 1500-1950

Luogo di edizione: Varese

Anno di edizione: 2014

V., pp., nn.: pp. 107-108

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Civico Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Castello di Masnago

Nome: Vanoli, P.

Funzionario responsabile: Cassinelli, D.

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Uva, Cristina

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando